

02053

02053

IL TOTONOMI

Giustizia, l'intesa non c'è ancora Si riapre la partita sulla Farnesina

Il ministero di via Arenula resta sempre in bilico
Per gli Esteri spunta il nome di Urso, l'Agricoltura a FdI

Quota Carroccio

Resta solido Giorgetti all'Economia, Calderoli per le Autonomie Istruzione a Valditara

ROMA Il governo prende forma. Domani Giorgia Meloni è attesa al Quirinale per le consultazioni. E dovrebbe avere con sé i due alleati, Silvio Berlusconi e Matteo Salvini, ma soprattutto una lista completa di ministri. Anche se ieri, fino a sera, c'erano ancora dubbi su diverse caselle.

Dopo l'ultimo scontro di ieri tra il leader di Forza Italia e la premier in pectore, per la poltrona di Guardasigilli torna il candidato di Meloni Carlo Nordio, a scapito di Maria Elisabetta Casellati. Per lei si profila l'incarico di ministra delle Riforme, sottratto a quello delle Autonomie Regionali dove dovrebbe andare Roberto Calderoli. Sub giudice il ministero degli Esteri per Antonio Tajani, anche potenziale vicepremier. Resta in quella casella, ma se ci fossero altri imbarazzi, alla Farnesina potrebbe andare Adolfo Urso, finora indicato per la Difesa. E a questo punto nella rosa — oltre a Tajani — entrerebbe Edmondo Cirielli. Nel rimesscolamento delle ultime ore il nome di Urso si fa anche per il ministero dello Sviluppo economico, qualora Guido Cro-

setto continui a rifiutare.

Tra le novità ipotizzate un nuovo accorpamento di ministero della Famiglia con quello delle Disabilità che la Lega vuole, per l'ex assessore lombarda, Alessandra Locatelli ma FdI potrebbe invece affidare a Isabella Rauti.

Resta l'enigma per il ministero della Salute. Torna a circolare l'ipotesi di un grande esperto, un primario. Tra i nomi ventilati Rocco Bellantone, preside di Medicina e Chirurgia e direttore del governo clinico dell'Università Cattolica; Orazio Schillaci, rettore di Tor Vergata; Francesco Franceschi direttore di Medicina d'Urgenza del Policlinico Gemelli. In discesa il presidente della Croce Rossa, Francesco Rocca e l'ex direttore dell'Ena Guido rasi, mentre qualcuno — tra Lega e Forza Italia — ripropone l'ipotesi Letizia Moratti.

Matteo Salvini ha definitivamente rinunciato al ministero dell'Interno in favore del prefetto Matteo Piantedosi. Sui social ha parlato di «un nuovo» incarico: titolare delle Infrastrutture e vicepremier. Con la nomina a vicepresidente del Senato per Gian Marco Centinaio, la Lega rinuncia al ministero dell'Agricoltura che andrà a FdI. Dopo l'ipotesi di un tecnico, come Roberto Berutti, spunta il nome di Francesco Lollobrigida,

capogruppo alla Camera. O di Nello Musumeci, in lizza anche per il ministero del Sud. E c'è chi azzarda l'ex ministro Paolo De Castro.

Tra i cinque ministeri ottenuti dalla Lega confermato il Mef, a Giancarlo Giorgetti mentre favorito per l'Istruzione rimane Giuseppe Valditara, in corsa pure per l'Università e la Ricerca dove Berlusconi ha però indicato Gloria Sacconi Jotti. A FdI andrebbe i Beni Culturali: tra i papabili l'ex componente del Cda Rai Giampaolo Rossi mentre appare fuori corsa lo storico Giordano Bruno Guerri. Tra le caselle da assegnare c'è poi quella dello Sport e delle Politiche giovanili. Tramontata la possibilità di affidarlo a Chiara Colosimo, nominata segretario d'aula alla Camera, si pensa a un atleta. In corsa per il Turismo rimane invece Daniela Santanché.

Virginia Piccolillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

23

i ministri

del governo Draghi
(il 67esimo della Repubblica e il terzo e ultimo della XVIII legislatura): 8 tecnici, 4 al M5S, 3 a Pd, Lega e FI, uno a Iv e Articolo 1



02053

02053



**Vicepremier
e Infrastrutture**
Matteo Salvini, Lega



**Vicepremier
e Difesa**
Antonio Tajani, FI



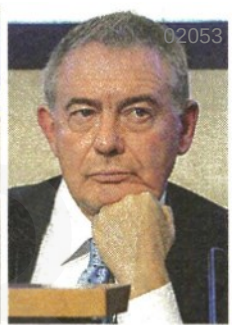
Sottosegretario
Giovanbattista
Fazzolari, FdI



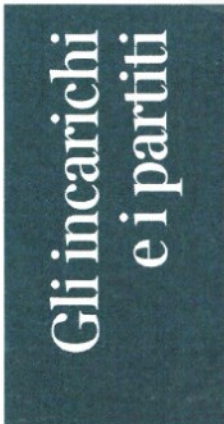
Economia
Giancarlo Giorgetti,
Lega



Interno
Matteo Piantedosi,
indipendente



Esteri
Adolfo Urso,
Fratelli d'Italia



Giustizia
Carlo Nordio,
Fratelli d'Italia



Sviluppo economico
Guido Crosetto,
Fratelli d'Italia



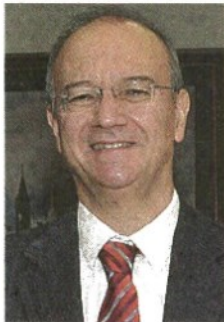
Salute
Francesco Rocca,
indipendente



Riforme
Elisabetta Casellati,
Forza Italia



Lavoro
Marina Calderone,
indipendente



Istruzione
Giuseppe Valditara,
Lega



Università
Gloria Sacconi Jotti,
Forza Italia



Affari europei
Raffaele Fitto,
Fratelli d'Italia



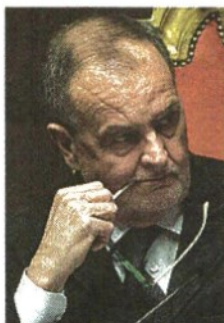
Transz. ecologica
Gilberto Pichetto
Fratini, Forza Italia



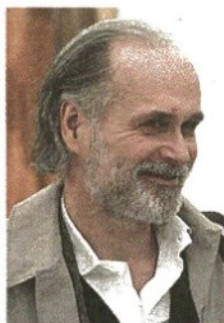
Famiglia
Isabella Rauti,
Fratelli d'Italia



Turismo
Daniela Santanchè,
Fratelli d'Italia



Affari regionali
Roberto Calderoli,
Lega



Cultura
Giampaolo Rossi, in
quota Fratelli d'Italia



**Rapporti
con il Parlamento**
Letizia Moratti, FI



Disabilità
Alessandra Locatelli,
Lega



Agricoltura
Roberto Berutti,
Fratelli d'Italia



Funzione pubblica
Anna Maria Bernini,
Forza Italia